

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
21	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	15/05/2017	<i>SPORT- COACH, GIRO DI VITE SUI DOPPI INCARICHI. MA PER MEDEI VALE IT REGIME TRANSITORIO</i>	2
21	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	15/05/2017	<i>SPORT- SCUDETTO E DUE PROMOZIONI IN AL BRASLIA "REGIONE FANTASTICA E' STATA UNA STAGIONE UNICA"</i>	3

Lube Civitanova Da domani in vigore la stretta voluta dalla Lega: il divieto di allenare insieme club e nazionali non si applica però ai contratti in corso

Coach, giro di vite sui doppi incarichi. Ma per Medei vale il regime transitorio

■ Civitanova
CON L'ARRIVO di Giampaolo Medei sulla panchina della Lube sale a tre il numero degli allenatori marchigiani in SuperLega. Accanto a lui ci sono i «veterani» Angelo Lorenzetti, fanese, e Alberto Giuliani, settempedano, entrambi vincitori di tre scudetti a testa. Finora, oltre alla Lube, quattro formazioni di A1 hanno cambiato la guida tecnica. Questo il quadro delle panchine. Lube: Medei (nuovo); Perugia: Bernardi (confermato); Trento: Lorenzetti (confermato); Modena: Stoytchev (nuovo); Verona: Grbic (confermato); Piacenza: Giuliani (confermato); Monza: Falasca (confermato); Vibo Valentia: Tubertini (nuovo); Ravenna: Soli (confermato); Padova: Baldovin (confermato); Milano: Giani (nuovo); Sora: Barbiero (nuovo); un punto interrogativo invece per Molfetta e Latina, le quali – assieme a Vibo e Sora – hanno un problema da risolvere: la capienza del loro impianto di gioco. La Lega vuole solo palas da almeno tremila posti a sedere e il consiglio ha detto no a qualsiasi deroga. Pa-

tron Callipo, dalla Calabria, ha aperto subito la vertenza e non si sa come andrà a finire il braccio di ferro. Resta però alto il rischio che la SuperLega perda alcune protagoniste (come appunto Molfetta e Latina), qualora non dovessero mettersi in regola con questo parametro. Nel frattempo, da do-

Campionati under 19 Cucinieri al quarto posto dopo avere perso al tie break la finalina contro Modena

mani scatta il divieto per i primi e i secondi allenatori delle squadre di serie A di assumere il doppio incarico, cioè avere un contratto con un club italiano e al tempo stesso essere ct di una nazionale seniores azzurra o straniera. La regola, voluta dal cda della Lega, riguarda pure le figure di fisioterapisti e preparatori atletici. C'è però un regime transitorio per coloro che abbiano contratti in corso. In pratica, nella prossima stagione e in quella 2018-2019 saranno leciti i doppi incarichi sottoscritti

prima del 15 maggio 2017. Ciò mette al riparo, ad esempio, lo stesso Giampaolo Medei, vice di Blengini nella nazionale medaglia d'argento a Rio 2016; così anche Andrea Giani, nuovo allenatore di Milano e della Germania, e Nikola Grbic, coach della Serbia e della Calzedonia Verona. Dalla stagione 2019-2020, poi, sarà vietata ogni forma di doppio incarico, senza alcuna limitazione. A chi non rispetterà il regolamento saranno applicate sospensioni (tecnici) e multe (club) fino a 50mila euro. Insomma, un giro di vite «per evitare conflitti di interesse o conseguenze distorsive», si legge nella delibera di Lega. Nel frattempo in casa Lube, mentre la società lavora per definire il nuovo roster, arriva la notizia del quarto posto dell'under 19 ai campionati nazionali di categoria. Ieri, nella finale di consolazione la formazione di Rosichini è stata superata da Modena al tie break (3-2). Il titolo di campione d'Italia è andato al Volley Segrate che, dopo aver eliminato la Lube in semifinale, ha battuto Padova per 3-1 nella finalissima di Bormio.

Mauro Grespini



VOLLEY LAND

L'INTERVISTA

Annata da incorniciare La gioia del numero uno della federazione marchigiana

Scudetto e due promozioni in A1 Brasili: «Regione fantastica E' stata una stagione unica»

■ Pesaro
PER ANDARE a festeggiare tutti i successi in giro per le Marche, ha consumato le gomme dell'auto. Franco Brasili, presidente della **Fipav** regionale, negli ultimi tempi è spesso dal gommista, ma firmerebbe se ogni anno fosse così.

Presidente, le Marche sono diventate la capitale del volley?

«È una regione fantastica per lo sport, non solo per la pallavolo. Nonostante sia un territorio medio per abitanti e medio per il commercio, primeggia nello sport, nella pallavolo sicuramente».

Quest'anno però è stato straordinario...

«Una stagione così come quella di quest'anno non capita in una vita. Due promozioni in serie A1 della Lardini Filottrano, diretta, e della MyCicero Pesaro dopo un playoff fantastico. Nel femminile. E soprattutto lo scudetto della Lube Civitanova nel maschile».

Poi?

«C'è anche in ballo Montalbano, nel maschile, che è in B1 ma sta lottando per salire in **serie A2**. Mentre l'Helvia Recina Macerata, nel femminile, ha vinto il cam-

pionato ed è stata promossa in B1».

Quale è il segreto di tutti questi traguardi raggiunti?

«Sono tutte società che hanno radici solide. Si distinguono per avere delle basi specializzate. Non solo giocatrici e giocatori bravissimi, ma anche staff preparati. Sono club dove trasuda un forte equilibrio morale. Le caratteristiche principali sono l'etica dello

Esempi per lo sport

Lube, Lardini e MyCicero super
«Sono tutte società che hanno radici solide»

sport ed educazione allo sport».

Un esempio per tutti?

«La Lube Civitanova è il top dei top. Come una volta la Scavolini volley dei tempi d'oro. Ma devo rivelarvi che con questo tricolore, il quarto, la Lube supera la Robur che ne ha vinti tre di scudetti, diventando perciò la società più vincente delle Marche».

La Lube detiene anche altri record?

«Si ha lo sponsor più longevo. È 25 anni che è main sponsor. È sponsor ma anche primo tifoso.

Tutto dipende dalla solidità ambientale che crea cemento dove costruire».

Questo è un anno speciale anche per gli eventi...

«Si a Pesaro all'Adriatic Arena c'è la World League di volley maschile dal 2 al 4 giugno. Ho chiesto al governatore della Regione Luca Ceriscioli di presentarla anche ad Ancona perché è una manifestazione non solo pesarese ma di livello regionale e addirittura nazionale. L'idea è invitare tutti i dirigenti delle società del territorio. Le Marche sono eccellenti anche per l'unione e la compattezza che c'è tra i vari club a partire dalla Prima Divisione fino alla serie A1. Come presidente ho sempre chiesto il rispetto reciproco. La mia battaglia è unire le diverse esperienze locali da Gabicce ad Ascoli per creare un grande cuore delle Marche del volley».

Quale è la forza di società come quella del Volley Pesaro?

«Il progetto che c'è dietro. Ma è importante anche avere un buon vivaio. Un plauso particolare va alla coppia Rossi e Sorbini che ha portato avanti un'idea dalla B2 alla serie A1. Per loro è stata una rivincita».

Beatrice Terenzi



LE TRE MERAVIGLIE

Dall'alto in basso, la Lube festeggia lo scudetto; la formazione della Lardini, quest'anno promossa nella massima serie del volley femminile; la festa per la MyCicero Pesaro che è tornata in A1 dopo aver vinto i playoff. Sono le tre eccellenze dello sport regionale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361